



Codice 11c

La luna ci guarda

“Che bella la Terra!”

Questo hanno detto i primi uomini che sono giunti quassù il 21 luglio 1969.

Ed è la verità! Guardarla è uno spettacolo meraviglioso!

Sullo sfondo nero punteggiato di stelle appare questa palla azzurra con pennellate di bianco che si muovono in continuazione assumendo tante forme differenti. Sembra che si chiamino “nuvole” e che ci siano solo sulla Terra.

Quante volte ho sognato insieme a queste strane figure!

Quante volte ho desiderato avere tutte quelle cose straordinarie che possiede la Terra!

Purtroppo io non ho né aria, né acqua ma solamente montagne, rocce e crateri, e nessun essere vivente potrebbe sopravvivere qui.

Ma anch’io ho il mio fascino, infatti gli uomini mi guardano da tanto, tanto tempo con i loro lunghi “cannoni”, sempre più grandi e potenti; poi studiano, discutono, progettano, costruiscono e io intanto mi faccio ammirare in tutte le posizioni che conosco e... aspetto che tornino a trovarmi.

È così bello avere qualcuno che ti fa compagnia!

Nel frattempo mi godo lo spettacolo. Gli uomini non immaginano quante cose riesco a vedere; sono piuttosto distante ma ho la vista buona e, anche se quel prepotente del Sole talvolta mi fa scomparire con la sua luce accecante, io sono sempre lì, attenta e riservata. Tanto non ho nient’altro da fare!

Ho scoperto che la Terra possiede tanta acqua, raccolta in grandissimi contenitori e distribuita su tutta la sua superficie; in essa è apparsa la vita per la prima volta e continua da milioni di anni a ospitare tantissimi animali e vegetali che non potrebbero vivere altrove.

Il resto della sua superficie è così vario e ricco che è difficile anche solo da immaginare qualcosa di più bello: verdissime foreste popolate da uccelli coloratissimi, immense distese di sabbia bruciate dal Sole dove sopravvivono solamente piccolissimi esseri viventi, montagne altissime e pianure di ghiaccio, ma anche dolci colline, vulcani terrificanti e poi isole più o meno grandi che spuntano dall’acqua come funghi... Insomma una meraviglia tale non è mai esistita nel Sistema Solare!

E poi ci sono gli uomini: quei piccoli esseri viventi a cui tutta questa meraviglia è stata affidata!

Non è mica da tanto tempo che sono arrivati, solo quattro milioni di anni fa; eppure sono riusciti a combinare più guai di tutti i meteoriti che mi hanno colpito dalla nascita fino ad oggi!

All'inizio non è stato semplice per loro sopravvivere; hanno dovuto imparare tante cose ma poi, quando sono diventati più "intelligenti", hanno cominciato ad essere anche più egoisti e prepotenti ed allora sono scoppiate guerre terribili che in poco tempo distruggevano tutto quello che avevano costruito con tanta fatica.

Durante la loro esistenza continuano ad utilizzare e a trasformare senza limiti tutte le ricchezze che la Terra possiede. La loro sete di supremazia e di conquista non ha mai fine e così ora li vedo soffocare nello smog delle loro metropoli, affogare nei rifiuti che hanno prodotto, consumare le ultime risorse per circondarsi di cose inutili, sterminare gli animali, distruggere le foreste...

Chissà se hanno mai pensato che su quel pianeta sono solo ospiti e non padroni, e che sono così fragili e delicati da scomparire in un attimo se le forze naturali della Terra si scatenano!

A volte vorrei gridare: "Ehi! Laggiù! Smettetela! Mettete la testa a posto e datevi da fare perché io non voglio ritrovarmi a girare attorno ad un sasso grigio e polveroso come me! Ce ne sono tanti così nell'Universo!"

E ancora: "Piantate nuovi alberi, non sprecate quelle ricchezze che vi sono state donate, imparate a vivere più semplicemente e soprattutto a condividere!"

Ultimamente però ho notato che alcuni uomini costruiscono grandi "pale" che si muovono quando soffia il vento o degli "specchi" giganti che catturano i raggi del Sole così producono energia pulita, altri riutilizzano i rifiuti dopo averli trasformati o ne ricavano fertilizzanti, altri ancora inventano prodotti che non sporcano oppure creano luoghi dove gli animali possono vivere tranquillamente... Che geni questi uomini quando si mettono a discutere in pace e a lavorare insieme per il bene di tutti!

Lo dico sempre alle stelle e alle comete di passaggio: "Gli uomini sono gli esseri più in gamba che io conosca se decidono di usare il cervello!"